



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 11 del 08 Agosto 2024

Oggetto: Proposta del Direttore Generale, avente ad oggetto: “ Approvazione piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per l’anno 2024, ai sensi della l. n. 244/2017.”.

L’anno 2024, il giorno 07 del mese di giugno da remoto si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto Presidenziale N° 01 del 13/07/2023 composto da:

Avv. Dario DORIO – Presidente

Dott. Marilena DE SIMONE – Componente

Dott. Angelo Michele GRASSO – componente

Premesso che con Pec del 30/07/2024, l’Ente d’Ambito NA 1 chiedeva a questo Organo di Revisione il parere sulla proposta di Delibera, prot. 450 del 30/07/2024, avente ad oggetto: “Approvazione piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per l’anno 2024, ai sensi della l. n. 244/2017.”. Successivamente con Pec del 01/08/2024 ritrasmetteva la proposta, prot. 463 del 01/08/2024, con integrazioni/modifiche all’originaria proposta.

Il Collegio,

Vista la Legge Regionale 14/2016

Vista la Legge Regionale 16/2019

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la legge 244/2007

Visto lo Statuto ed il Regolamento interno di organizzazione di uffici e Servizi sul reclutamento del personale approvato con Delibera del Consiglio D’Ambito n° 7 del 25/06/2020

Vista la Delibera della Corte dei Conti n° 15 febbraio 2005 n° 6/CONTR/05

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti Regione Emilia Romagna n° 35/2023/VSG adunanza del 09/03/2023

Visto il D.Lgs n° 165/2001 con particolare riferimento all’art. 7 c. 5 bis

Considerato

Che oggetto del presente parere è la proposta relativa all’approvazione del piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per l’anno 2024, ai sensi della legge n. 244/2017, il quale come proposto prevede all’allegato “A” il reclutamento dei seguenti esperti:

“ALLEGATO A

• STAFF DIREZIONE GENERALE

n. 1 risorsa umana con profilo di dirigente

n. 1 risorsa umana con profilo appartenente all'Area dei funzionari e dell'E.Q. (ex cat. D)

• AREA LEGALE

Esperti in diritto amministrativo e civile, nell'ambito della materia afferente alle competenze dell'Ente D'Ambito, e delle connesse obbligazioni e responsabilità, degli atti amministrativi”.

Considerato altresì:

Che le disposizioni della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) in materia di affidamento di incarichi a soggetti esterni alla pubblica amministrazione sono contenute nei commi 18, 54, 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della medesima legge.

Che i successivi commi 55, 56 e 57 introducono nuovi adempimenti propedeutici all'affidamento degli incarichi a soggetti esterni.

Secondo il disposto di cui al comma 55, l'attribuzione di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, da parte degli enti locali può avvenire solo previa adozione di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre al comma 56 la stessa legge prevede: *“Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale”.*

Il Regolamento interno di organizzazione di Uffici e Servizi sul reclutamento del personale approvato con Delibera del Consiglio D'Ambito n° 7 del 25/06/2020 disciplina l'affidamento degli incarichi esterni al Capo V dagli art. 15 all'art. 22, in merito al limite di spesa l'art. 21 dispone. “ Il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di cui al presente capo è fissato nel bilancio preventivo dell'ente e in coerenza con le specifiche norme applicabili all'E.d.A. in materia di contenimento della spesa a tale titolo”.

Al fine della corretta individuazione della tipologia di incarichi da inserire nell'ambito del programma consiliare, viene in soccorso la distinzione operata dalla Corte dei Conti nella Delibera 15 febbraio 2005, n. 6/CONTR/05.

Secondo la Corte, infatti, **“gli incarichi di studio** possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'art. 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Gli incarichi di ricerca, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Le consulenze, infine, riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Il contenuto degli incarichi coincide quindi con il contratto di prestazione d'opera intellettuale, regolato dagli artt. 2229 e 2238 del codice civile”.

Il Consiglio deve quindi programmare incarichi di studio ricerca e consulenza a prescindere dalla forma contrattuale adottata per il conferimento degli stessi.

Tutti gli incarichi ovviamente saranno ricondotti ad una delle tipologie previste dall'art. 7, comma 6, del d.lgs 165/2001 il quale nell'attuale vigenza prevede all'art. 7 c. 5 bis - “È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.”

Acclarato

Che il piano così come proposto risulta in contrasto con quanto statuito dall'art. 7 c. 5 bis del D.Lgs. 165/2001 in quanto prevede il reclutamento di personale non nella forma della prestazione riconducibile agli artt. 2229 e 2238 del Codice Civile ma configurabili tra quelli vietati dall'art. 7 c. 5 bis del D.Lgs 165/2001 - “È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro”. (**STAFF DIREZIONE GENERALE n. 1 risorsa umana con profilo di dirigente n. 1 risorsa umana con profilo appartenente all'Area dei funzionari e dell'E.Q. (ex cat. D).**

Inoltre in considerazione di quanto previsto dal regolamento all'art. 21 in tema di limite di spesa, la proposta non enuncia i costi del piano e non dimostrando quindi il rispetto del limite come disciplinato dall'art. 21, “**il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di cui al presente capo è fissato nel bilancio preventivo dell'ente e in coerenza con le specifiche norme applicabili all'E.d.A. in materia di contenimento della spesa a tale titolo**”.

Il Collegio per le motivazioni ampiamente fornite in premessa,

Esprime Parere non Favorevole

Alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione piano degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per l'anno 2024, ai sensi della l. n. 244/2017.” Trasmessa con Pec del 30/07/2024 prot. 450 del 30/07/2024 e relativa integrazione/modifica trasmessa con Pec del 01/08/2024 prot. 463 del 01/08/2024.

Il Collegio dei Revisori

Avv. Dario DORIO – Presidente

Dott.ssa Marilena DE SIMONE – Componente

Dott. Angelo Michele GRASSO – Componente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i